



## COMUNE DI BARI

Determinazione

2021/05619

2021/210/00520

### Ripartizione Politiche Educative-Giovanili e del Lavoro Pos Politiche del Lavoro

**Data Adozione:** 10/05/2021

**Altri Settori:**

**Estensore:** Caterina Nardulli

**Responsabile**

**Proponente:**

**Sottoscrizione** Apposto

**Dirigente:**

**Visto Ufficio Mandati:**

**Visto Ragioniere**

**Capo:**

**OGGETTO:** POC CITTÀ METROPOLITANE 2014 - 2020 - PROGETTO POC\_BA\_I.3.1.H "OPEN D\_BARI START" PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA "INDENNITÀ UNA TANTUM" A SOSTEGNO DELLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DANNEGGIATE DAL LCKDOWN DISPOSTO PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19- CUP J91H20000010001  
PROROGA DEL TERMINE DI CHIUSURA AL 30/06/2021.

<b>Responsabili procedimento</b>	<b>Data Visto</b>
Francesco Lacarra	10/05/2021
<b>Dirigenti</b>	<b>Data Firma Digitale</b>
Roberta Lorusso (Per Delega)	APPOSTA IL 10/05/2021

**POC CITTÀ METROPOLITANE 2014 - 2020 – PROGETTO POC\_BA\_I.3.1.H "OPEN D\_BARI START" PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA "INDENNITÀ UNA TANTUM" A SOSTEGNO DELLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DANNEGGIATE DAL LCKDOWN DISPOSTO PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19– CUP J91H20000010001**  
**PROROGA DEL TERMINE DI CHIUSURA AL 30/06/2021.**

**LA DIRIGENTE**

**PREMESSO che**

- con provvedimento sindacale del 28/12/2015 prot. n. 314918 è stato confermato alla Dirigente Amministrativa, dott.ssa Paola Bibbò, l'incarico di direzione della Ripartizione Politiche Educative, Giovanili e del Lavoro per anni 3 con decorrenza dal 01/01/2016, in prorogatio;
- con disposizione di servizio prot. n. 1496 del 04/01/2021, l'avv. Roberta Lorusso - Dirigente Municipio 1 - é stata incaricata di sostituire la Dott.ssa Paola Bibbò, dal 05.01.2021 sino a rientro in servizio di quest'ultima, nella gestione della Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro;
- con disposizione di servizio prot. n. 5110 del 08/01/2019, il Direttore della Ripartizione Politiche Educative, Giovanili e del Lavoro ha assegnato al funzionario Francesco Lacarra, per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2021, l'incarico di titolare della Posizione Organizzativa "Politiche del Lavoro", delegandolo alla responsabilità con relativa firma delle Determinazioni d'impegno e di liquidazione con conseguente gestione per le attività delegate del cento di costo 465;
- l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis della legge 241/1990, come aggiunto dall'art. 1 della legge 190/2012;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 468 del 09/10/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) per il triennio 2020-2022, integrato con il P.D.O. (Piano Dettagliato degli Obiettivi) e con il Piano della Performance;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 593 del 02/12/20, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state approvate le variazioni al PEG 2020/22, integrato con il PDO/Piano della performance, conseguenti a variazioni di stanziamenti, in termini di competenza e di cassa, del Bilancio di Previsione 2020/2020;
- con il comma 3-bis dell'art.106 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2020 al 31 gennaio 2021 del termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 da parte degli Enti Locali,

- autorizzando, così, ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del TUOEL, l'esercizio provvisorio;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 680 del 31/12/2020 è stato autorizzato l'esercizio provvisorio fino al 31 gennaio 2021 e l'operatività del PEG 2020/2022 del Comune di Bari integrato con il Piano Dettagliato degli Obiettivi/Piano della Performance, approvato con D.G. n. 468 del 09/10/20 e ss.mm., all'esercizio provvisorio 2021, secondo i limiti e le modalità di cui all'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 e fino all'avvenuta esecutività del PEG per l'esercizio 2021/2023;
  - con il Decreto del 13 gennaio del 2021 del Ministro degli Interni, adottato d'intesa con il ministero dell'Economia e delle Finanze e con il parere favorevole della conferenza Stato-città ed autonomie locali, il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 31 gennaio al 31 marzo 2021;
  - con il "Decreto Sostegni" del 19 marzo 2021 il Consiglio dei Ministri ha disposto un ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2021 del termine ultimo di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli Enti Locali, autorizzando, così, ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del TUOEL, l'esercizio provvisorio;
  - in data 29 aprile 2021 il Consiglio dei Ministri ha approvato un ulteriore differimento dal 30 aprile al 31 maggio 2021 del termine ultimo di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli Enti Locali, autorizzando, così, ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del TUOEL, l'esercizio provvisorio;
  - nel corso dell'esercizio provvisorio gli Enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese (correnti, eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza), per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del Bilancio di Previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti (impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti), necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente, derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi;

**PREMESSO, altresì, che:**

- il Comune di Bari è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2020)8496 del 27 novembre 2020, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;

- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Bari, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- con propria deliberazione n. 155 del 17.03.2016, la Giunta Comunale ha individuato nello Staff Autorità Urbana, l'Organismo Intermedio (OI) per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PON e nel dirigente del suddetto Staff - Avv. Marisa Lupelli - il responsabile dell'Organismo stesso;
- con propria deliberazione n. 638 del 02.10.2016, la Giunta comunale ha approvato lo schema di convenzione/atto di delega autorizzando l'Avv. Marisa Lupelli alla sottoscrizione dello stesso;
- la predetta Convenzione/atto di Delega - tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Bari - è stata digitalmente sottoscritta in data 04 novembre 2016;
- con deliberazione di G.M. n. 512 del 26 luglio 2017, è stato dato atto che la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Bari, resa nota nella versione integrata all'AdG dall'OI in data 23 agosto 2017 prot. 203399, è conforme ai documenti di programmazione dell'Amministrazione Comunale;
- con deliberazione n. 512 del 26 luglio 2017, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro stabilendo, altresì al punto 3 della stessa, che il Piano Operativo può essere oggetto di successive modifiche a cura dell'OI su proposta dei responsabili di Ambito senza approvazione da parte della Giunta Municipale per tutte le modifiche che non determinano variazioni tra interventi dal punto di vista finanziario e/o l'introduzione/soppressione di interventi e/o variazioni nelle finalità generali degli interventi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00011 del 02.05.2018 questo OI ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 1.1;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00035 del 30.07.2018 questo OI ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 1.2;
- con delibera n. 346 del 19.04.2019, la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 2.0;
- con deliberazione n. 1044 del 30.12.2019 la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 3.0;
- il Comune di Bari è, altresì, destinatario di ulteriori risorse finanziarie derivanti dal Programma Nazionale Complementare "Città Metropolitane" (POC Metro 2014-2020) al PON Città Metropolitane ed elaborato in conformità con quanto disposto dalla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 in relazione ai c.d. Programmi di azione e coesione (P.A.C.) e riguardante le aree urbane delle sei Città metropolitane (Bari, Catania, Messina, Napoli, Palermo e Reggio Calabria) ubicate nei territori delle regioni meno sviluppate, finanziato con le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, provenienti dalla differenza tra tasso di cofinanziamento teorico e tasso di cofinanziamento effettivo ascrivibile all'omologo programma operativo nazionale co-finanziato dai fondi SIE;
- il Programma – come precisato nella versione approvata dal Comitato Interministeriale per la

Programmazione Economica (CIPE), con Delibera n. 11 del 4 aprile 2019 - opera in sinergia e complementarità con il Programma operativo nazionale "Città Metropolitane" 2014 -2020 FESR/FSE (PON Metro), approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 4998 finale del 14 luglio 2015, da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2020)8496 del 27 novembre 2020, anche in funzione di completamento e di rafforzamento degli interventi in esso previsti, rispetto ai quali può costituire, ai fini di un maggior impatto e di una più efficiente esecuzione finanziaria degli stessi, un bacino di progetti overbooking;

- il POC METRO si suddivide in n. 3 Ambiti, di cui l'Ambito 1 e l'Ambito 3 ad attuazione diretta da parte degli Organismi Intermedi e l'Ambito 2 attraverso l'Autorità di Gestione del POC e/o le Autorità Urbane. In particolare:

- l'Ambito I – "Azioni complementari alla strategia del PON Metro" finanzia operazioni coerenti e/o complementari all'impianto strategico del PON Metro volti alla rivitalizzazione fisica, sociale ed economica delle aree urbane (con priorità a quelle degradate); in virtù della complementarità del Programma sono ammissibili i progetti afferenti alle Priorità di Investimento collegate agli OT2, OT4, OT9 e OT3;

- l'Ambito II – "Progetti pilota" finanzia interventi per l'implementazione del modello "Smart City", progetti pilota e/o innovativi realizzati anche in singole città destinatarie delle risorse del Programma ma con ricadute ed esternalità su territori più ampi, progetti di area vasta e a supporto della rete delle città metropolitane;

- l'Ambito III – "Assistenza tecnica" finanzia attività di assistenza tecnica e supporto a scala centrale e territoriale funzionali all'attuazione del Programma, nonché azioni di sistema finalizzate alla efficace gestione dei fondi stanziati per le politiche di sviluppo urbano e territoriale;

- in data 20.12.2017, è stata digitalmente sottoscritta tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Amministrazione titolare del Programma Operativo Complementare di azione e coesione Città Metropolitane 2014-2020 (di seguito "POC Metro") ed il Comune di Bari l'atto di delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma operativo complementare di azione e coesione Città Metropolitane 2014-2020;

- con deliberazione n. 244 del 12 aprile 2018, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del POC stabilendo, altresì al punto 5 della stessa, che il Piano Operativo può essere oggetto di successive modifiche a cura dell'OI su proposta dei responsabili di Ambito senza approvazione da parte della Giunta Municipale per tutte le modifiche che non determinano variazioni tra interventi dal punto di vista finanziario e/o l'introduzione/soppressione di interventi e/o variazioni nelle finalità generali degli interventi secondo le medesime procedure adottate per il PON Metro;

- con deliberazione n. 436 del 22 maggio 2019, la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 2.0;

- con deliberazione n. 683 del 31 dicembre 2020, è stato approvato l'aggiornamento del suddetto piano operativo e rimodulata, al fine di dare immediata attuazione agli interventi emergenziali correlati alla pandemia da Covid-19, la distribuzione delle risorse fra gli assi del programma, con lo stanziamento di ulteriori € 1.000.000,00 fino alla data del 31/10/2023;

## **ATTESO che:**

- il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, poi modificate ed integrate con ulteriori decreti emanati in data 25.02.2020, 01.03.2020, 04.03.2020, 08.03.2020, 09.03.2020, 11.03.2020, 22.03.2020 e 01.04.2020, comportanti, tra l'altro, la chiusura di tutte le attività commerciali, ad esclusione di quelle previste per l'acquisto dei beni di prima necessità;
- con decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 sono state adottate misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, poi rafforzate con DPCM del 13.05.2020;
- in data 19.3.2020 la Commissione Europea, con comunicazione C(2020)1863 final, ha adottato il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19;
- in data 30.03.2020 è stato adottato il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- in data 23.04.2020 è stato adottato il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- con mail del 19 marzo 2020, l'Autorità di Gestione del PON Metro, ha reso partecipi gli Organismi Intermedi del programma di alcune negoziazioni avviate a livello nazionale e di concerto con la Commissione Europea per attuare un più efficace contrasto all'emergenza in atto;
- con mail del 27 marzo 2020, l'Autorità di Gestione del POC Metro, ha, altresì, inviato agli Organismi Intermedi del programma una proposta di riprogrammazione del POC Metro per contrasto COVID19, manifestando l'intenzione di mettere a disposizione ulteriori 42 milioni di euro, pari a circa il 52% delle risorse assegnate nell'Ambito II del POC, ripartiti equamente fra le 6 Città Metropolitane, previa acquisizione del positivo parere del competente Dipartimento per le politiche di coesione e la esplicita richiesta da parte delle Città;
- con la medesima mail, l'Autorità di Gestione del POC Metro ha inoltre precisato che le suddette risorse saranno trasferite ad ogni singola città e potranno essere utilizzate per finanziare azioni di contrasto all'emergenza sanitaria COVID-19 o, in alternativa, a copertura di interventi che saranno riprogrammati nel PON in ragione dell'inserimento di interventi connessi all'emergenza COVID-19;

**DATO ATTO che**, nella medesima mail del 27 marzo 2020, l'Autorità di Gestione del POC Metro, per consentire il tempestivo avvio di azioni volte al contrasto degli effetti causati dall'emergenza COVID-19 e nelle more del perfezionamento dell'attribuzione delle ulteriori risorse a valere sull'Ambito II del programma, ha invitato gli Organismi Intermedi ad utilizzare le eventuali risorse già assegnate per l'Ambito I del POC, concernenti interventi programmati ma non ancora attivati ed interventi riprogrammabili;

**DATO ATTO che:**

- l'Organismo Intermedio del Comune di Bari ha promosso la ricognizione delle esigenze della città rispetto all'emergenza COVID-19, per individuare quelle maggiormente coerenti con il POC Metro;
- all'esito di tali attività, è emersa la necessità di avviare un programma finalizzato al sostegno del tessuto economico della città di Bari, fortemente compromesso dall'emergenza COVID-19, volto ad incoraggiare la riapertura delle attività;
- con mail del 17 aprile 2020, il Responsabile dell'O.I ha quindi confermato all'Autorità di Gestione del POC Metro l'interesse della città di Bari all'assegnazione degli ulteriori 7 milioni a valere sull'ambito II del POC Metro per realizzare interventi di contrasto all'emergenza da COVID-19;
- con nota prot. 105268 del 15.05.2020 il Direttore Generale – al fine di snellire il procedimento per l'attuazione del progetto in parola - ha disposto che:
  - la POS Politiche attive per il lavoro, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, provvedesse alla predisposizione della scheda del progetto in questione da trasmettere all'Organismo Intermedio per la sua approvazione ed inserimento nel Piano Operativo;
  - il Direttore dell'Organismo Intermedio del programma POC Metro provvedesse alla predisposizione della deliberazione di approvazione della scheda del progetto in questione, a modifica del Piano Operativo del POC Metro vigente, dei codici ATECO beneficiari dell'indennità una tantum prevista dalla misura e delle variazioni PEG necessarie a rendere immediatamente operativo l'intervento;
  - il Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico, di concerto con il competente Assessore alle attività economiche, provvedesse alla trasmissione allo Staff Autorità Urbana dell'elenco dei codici ATECO, interessati dalle chiusure obbligatorie disposte nel periodo di lockdown, da inserire nella predisponenda proposta di deliberazione (a cura del Responsabile O.I.) quali beneficiari dell'indennità una tantum;
  - ai fini di una veloce attuazione della misura, la Direzione della Ripartizione Tributi, di concerto con il Vicesindaco-Assessore Di Sciascio e la Direzione Innovazione Tecnologica, provvedesse a verificare la possibilità di una cooperazione applicativa tra i propri sistemi informativi e la predisponenda piattaforma per la ricezione delle istanze, che consenta la tempestiva conoscenza della dimensione delle unità operative interessate alla richiesta di indennità (dimensione massima di 250 mq.), come desunta dall'ultima denuncia ai fini TARI, precisando che ove tale cooperazione tra sistemi applicativi risulti inattuabile, sarà, comunque, cura del Direttore della Ripartizione Tributi assicurare ogni collaborazione per l'acquisizione dei dati necessari al progetto, ai sensi della nota prot. 104476/2020, eventualmente ponendo a disposizione proprio personale per il tempo necessario alle verifiche;
- in data 13.05.2020, si è tenuto il partenariato socio-economico al quale è stata presentata la misura;

- con Delibera n. 257 del 18.05.2020 la Giunta Comunale, in ragione delle modifiche intervenute a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 nel quadro regolamentare europeo e nazionale, che consente di poter erogare anche indennizzi "una tantum" a sostegno del mondo imprenditoriale, ha modificato il Piano Operativo del POC Metro ed ha introdotto la misura - denominata OPEN D\_Bari - volta ad incoraggiare la ripresa delle attività danneggiate dal lockdown disposto per contrastare la diffusione del contagio da COVID-19;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2020/176/00023 del 18.05.2020, detta misura - coerente con la Priorità di investimento 3a dell'Accordo di Partenariato nonché con l'Azione 1.3 prevista dal POC Metro (RA 3.5) - è stata selezionata ed ammessa a finanziamento a valere sul POC Metro 2014-2020, per l'importo complessivo di € 6.235.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2020/210/00645 del 18.05.2020, è stato approvato l'avviso pubblico per il progetto denominato "OPEN D\_BARI, pubblicato in data 19.05.2020 sul portale del Comune di Bari, nella sezione "Altri avvisi", nonché sull'Albo Pretorio on line, sul sito di Porta Futuro job centre del Comune di Bari e sul Sito dedicato delle iniziative cofinanziate dal PON Metro 2014-2020 e dal POC Metro 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2020/210/00656 del 21.05.2020 è stato riapprovato l'Allegato 1 – Elenco dei codici ATECO ammessi a richiedere l'indennità dell'Avviso pubblico OPEN D\_Bari per l'assegnazione di una "indennità una tantum" a sostegno della ripresa delle attività danneggiate dal lockdown del contagio da COVID\_19 – ad integrazione e sostituzione del precedente documento (Versione 1.0 del 18.05.2020) approvato con la succitata D.D. 2020/210/00645;
- con Determinazione dirigenziale n. 2020/210/01515 del 26/11/2020, è stata disposta la proroga del termine di chiusura dell'Avviso Pubblico in parola al 31/05/2021;

**CONSIDERATO che** la Misura POC\_BA\_I.3.1.h "OPEN D\_BARI" è finalizzata a:

- 1)** incoraggiare la riapertura delle attività operanti nei settori del commercio, dell'artigianato, della somministrazione di alimenti e bevande, del commercio ambulante - che hanno subito un provvedimento di chiusura in concomitanza del *lockdown* e possono trovarsi in difficoltà a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria – attraverso l'erogazione di una "indennità una tantum" per unità operativa nel territorio della città di Bari.
- 2)** accelerare il processo di messa *on-line* degli esercizi commerciali innescando un processo virtuoso che possa nel lungo periodo far avvicinare le micro-imprese baresi a nuovi modelli di business di tipo cooperativo, in linea con quanto già concepito dall'Amministrazione Comunale nel programma D\_Bari, e al contempo, nel breve periodo gestire al meglio la fase 2 dell'emergenza Covid 19.

**CONSIDERATO che:**

- l'importo delle indennità una tantum è differenziato a seconda della natura dell'attività svolta, così come da rispettivo Codice ATECO (vd. Allegato 1 al presente Avviso Pubblico), ovvero:
- € 1.500,00, per i titolari di attività economiche operanti nei settori del commercio, dell'artigianato,



della somministrazione di alimenti e bevande, sottoposte a disposizioni di chiusura ai sensi del D.P.C.M. del 11.03.2020 e ss.mm.ii.;

- € 500,00, per gli esercenti del commercio ambulante titolati di concessione del Comune di Bari a svolgere la propria attività presso i mercati rionali cittadini, per non meno di tre giorni alla settimana, a condizione che dette concessioni siano state sottoposte a sospensione ai sensi di Ordinanza Sindacale n. 2020/00599 del 11.03.2020 e ss.mm.ii.
- le suddette indennità sono concesse mediante procedura "a sportello" effettuata attuata sulla base del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2 dell'Avviso pubblico fino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione pari ad € 6.000.000,00 a valere sul POC Metro 2014-2020;
- le domande per accedere all'indennità, corredate dalle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'Avviso pubblico di cui sopra, possono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma telematica dedicata, raggiungibile al link indicato;
- le domande sono esaminate, nel rispetto dell'ordine cronologico di completamento delle stesse, secondo quanto è dato dal log del sistema;
- al termine del processo istruttorio sulle domande pervenute, il Responsabile del Procedimento (RUP) approva uno o più elenchi delle imprese beneficiarie in possesso dei requisiti richiesti e che tali elenchi sono regolarmente pubblicati, anche ai fini della notifica ai beneficiari, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione ad esso dedicata;
- a seguito dell'approvazione dei predetti elenchi, la struttura organizzativa responsabile del procedimento provvede a liquidare, con specifico atto amministrativo, quanto spettante in favore delle imprese ammesse al beneficio in parola;

**VISTO** il perdurare del contagio pandemico da Covid-19 e dei conseguenti effetti depressivi indotti sui sistemi economici e sociali delle aree metropolitane, nonché il reiterarsi delle misure restrittive disposte dal Governo e dagli Enti locali competenti per il contenimento del predetto contagio sulla popolazione che ha esposto ed espone il sistema imprenditoriale urbano, specialmente quello costituito da micro e piccole imprese fatto in prevalenza da esercizi di vicinato e piccole attività di servizi, a significativi rischi di tenuta economica e finanziaria;

**CONSIDERATO che:**

- al fine di consentire agli Stati membri di sostenere le imprese nel contesto dell'attuale crisi determinata dal coronavirus, particolarmente laddove la necessità o la capacità di sfruttare il quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato, adottato il 19 marzo 2020, non si siano pienamente dispiegate finora, tutelando al contempo le condizioni di parità, la Commissione Europea ha disposto la proroga del regime Quadro per ulteriori sei mesi, ovvero fino al 30 giugno 2021, in tutte le sue parti;

- le risorse impegnate con Determinazione Dirigenziale n. 2020/176/00023 del 18.05.2020 e destinate all'Avviso Pubblico OPEN D\_BARI, a valere sul POC Metro 2014-2020, per l'importo complessivo di € 6.000.000,00, non sono ancora esaurite alla data del presente atto, in quanto solo il 50% degli aventi diritto ha presentato istanza di candidatura;
- con la Comunicazione C(2020)7127 final del 13 ottobre 2020, la Commissione UE ha adottato la quarta modifica del Temporary Framework di proroga delle disposizioni del quadro temporaneo fino al 30 giugno 2021;

**RITENUTO opportuno disporre un'ulteriore proroga della scadenza dell'Avviso Pubblico OPEN D\_BARI** a sostegno della ripresa delle attività danneggiate dal lockdown del contagio da COVID\_19 - Ambito POC Metro Città Metropolitane 2014–2020 della città di Bari – CUP J91H20000010001, unitamente agli allegati 1 (Elenco dei codici ATECO ammessi a richiedere l'indennità), e 2 (Format della richiesta di indennità con autodichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e dichiarazione sostitutiva di atto notorio), approvati con D.D. n. 2020/210/00645 del 18/05/2020 e ss.mm.ii., **al 30 Giugno 2021**, allo scopo di sostenere il tessuto economico locale, consentendo alle imprese "escluse" per irregolarità del DURC che, nel frattempo, hanno provveduto a sanare la propria posizione nei confronti di INPS, di presentare una nuova istanza candidatura, e nel contempo consentire ad altre imprese di presentare per la prima volta la propria candidatura, vista la disponibilità del plafond economico ancora disponibile.

#### **VISTI**

- la competenza di gestione, trattandosi di atto dirigenziale;
- lo Statuto del Comune di Bari
- la normativa vigente in materia di contabilità degli Enti locali;

#### **D E T E R M I N A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportati,

- 1) **DI PROROGARE** il termine di chiusura dell'Avviso Pubblico OPEN D\_BARI per l'assegnazione di una "indennità una tantum" a sostegno della ripresa delle attività danneggiate dal lockdown del contagio da COVID\_19 - Ambito POC Metro Città Metropolitane 2014–2020 della città di Bari – CUP J91H20000010001, unitamente agli allegati 1 (Elenco dei codici ATECO ammessi a richiedere l'indennità), e 2 (Format della richiesta di indennità con autodichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e dichiarazione sostitutiva di atto notorio), approvati con D.D. n. 2020/210/00645 del 18/05/2020 e ss.mm.ii, fermo restando tutti i requisiti e le condizioni disposti nel predetto atto, **al 30**

## **Giugno 2021.**

- 2) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento di proroga del termine di chiusura al 30/06/2021 dell'avviso pubblico e relativi allegati, sarà pubblicato sul portale del Comune di Bari, nella sezione "Altri avvisi", sull'Albo Pretorio on line, nonché sul sito del POC Metro Città Metropolitane 2014-2020 e sul sito sul Sito ad esso dedicato, con indirizzo: [www.openbari.it](http://www.openbari.it);
- 3) **DI DARE ATTO** che la presente determinazione non comportando alcun impegno di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile di cui all'articolo 151 comma 4 del D. lgs. 267/2000 ed è immediatamente esecutiva, con l'apposizione della firma del Dirigente Responsabile;
- 4) **DI DEMANDARE** a successivo atto, l'impegno di spesa per il riconoscimento degli importi dovuti quale "indennità una tantum", al termine della istruttoria e dell'esito positivo dei controlli e delle verifiche dei requisiti previsti in favore dei richiedenti;
- 5) **DATO ATTO, infine, che:**
- le risorse POC METRO per l'attuazione della misura sono complessivamente pari ad € **6.000.000,00** per per "indennità una tantum";
  - con D.D. n. 2020/210/00645 del 18/05/2020 è stata impegnata la somma di € 6.000.000,00 al Cap 21013 – C.d.C. 465 – Codice SIOPE U. 1.04.03.99.999, e ad accertata n entrata la stessa somma sul Cap. 3042 – C.d.C. 465 – Codice SIOPE E.2.01.01.01.001;
  - la modalità di attuazione è a titolarità, mediante procedura a sportello per l'erogazione di indennità e procedure ex D.Lgs. 50/2016 per acquisizione di servizi;
  - la tipologia di operazione è: "Aiuti, sotto forma di indennità una tantum a PMI ed acquisto di servizi"
- 6) **DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato a fini conoscitivi ad avvenuta esecutività per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Bari.

**IL DIRETTORE di Ripartizione**

**a.i.**

**avv. Roberta Lorusso**

Unità Organizzativa Responsabile del Procedimento:

P.O.S. Politiche Del Lavoro Rag. Francesco Lacarra  
Tel. 080/5772667 - e-mail: [f.lacarra@comune.bari.it](mailto:f.lacarra@comune.bari.it);

Funzionario Specialista Amm.vo Dr.ssa Caterina Nardulli  
Tel. 080/5772654 - e-mail: [c.nardulli@comune.bari.it](mailto:c.nardulli@comune.bari.it).





## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente determinazione conforme al documento informatico con firma digitale, è stata adottata in data 10/05/2021 ed è divenuta esecutiva in data 10/05/2021.

Il Dirigente Responsabile  
Roberta Lorusso

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>